



RAI ANALISI DETTAGLIATA

2024-01-14_report_Meloni_government_investigatio

Trasmissione: RAI-Sendung | 2024-01-14 | Analizzato il: 2026-05-24 11:27

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.1/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdl
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

4.8 / 10

Equilibrato

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

L'Italia è governata dal ottobre 2022 da una coalizione di centro-destra guidata da Giorgia Meloni (Fdi), composta da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati. L'opposizione principale è il Partito Democratico (PD), affiancato da M5S, AVS, Azione e Italia Viva.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2,30	12	Opposizione	100% rinnovabili, ius soli, diritti LGBTQ+
PD	3,40	69	Opposizione (principale)	Transizione ecologica, salario minimo, pro-UE
+Europa	3,80	2	Opposizione	Fortemente pro-europeo, liberale-progressista
M5S	4,20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione
Azione	4,90	21	Opposizione	Liberal-riformista, centrista
Italia Viva	5,00	(in Az)	Opposizione	Liberal-centrista
Noi Moderati	5,80	7	Governo	Cristiano-democratico, moderato
Forza Italia	6,50	45	Governo	Liberal-conservatore, garantismo
Lega	8,10	66	Governo	Sovranista, autonomia differenziata
Fdi	8,30	119	Governo (PM)	Nazionale-conservatore, immigrazione zero

Le principali linee di conflitto politico in Italia riguardano: (1) la gestione delle emergenze naturali e la ripartizione delle responsabilità tra governo centrale e regioni a guida diversa; (2) i rapporti tra criminalità organizzata e partiti politici, con particolare attenzione alle infiltrazioni mafiose nelle strutture di Fdi; (3) la questione dei beni culturali e la loro tutela, esemplificata dal caso Sgarbi; (4) il finanziamento della ricostruzione post-alluvione e le polemiche sul commissario straordinario Figliuolo.

La RAI è storicamente caratterizzata dalla «lottizzazione», ovvero la spartizione dei canali secondo la proporzionalità partitica. Sotto il governo Meloni, la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione RAI sono controllati dalla coalizione di governo. Il Contratto di Servizio RAI impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, con separazione netta tra notizia e commento (Art. 6).



CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	-3	01:26:15 "È il partito politico più importante di quel momento, cioè con Fratelli d'Italia" — La trasmissione associa sistematicamente Fdl alle infiltrazioni mafiose (Amico-Frassinetti, Fidanza, Ceraulo-Vestiti-Santanchè), senza bilanciare con la posizione programmatica del partito sull'antimafia; 01:33:08 "negli ultimi cinque anni la quasi totalità dei politici arrestati per rapporti con la mafia è risultata essere iscritta al partito di Giorgia Meloni" — affermazione grave presentata senza verifica statistica comparativa con altri partiti — parzialmente distorto
PD (Partito Dem.)	+1	Le giunte regionali di centro-sinistra (Emilia-Romagna, Toscana) sono presentate prevalentemente come vittime di ritardi governativi; la posizione del PD sull'accoglienza e la gestione del territorio non viene esplicitamente discussa — non trattato direttamente, implicito favore
M5S (Cinque Stelle)	0	Non menzionato nella trasmissione — assente
Lega	0	Citata marginalmente (Silvia Sardone, europarlamentare Lega, nei rapporti con Letizia Bonelli) senza approfondimento programmatico — assente/marginale
Forza Italia	-1	00:40:29 Deputata Erika Mazzetti (FI) citata per la posizione contro la nomina del presidente di regione come commissario; presentata come voce politicamente motivata — parzialmente distorto per omissione di contesto
AVS (Alleanza Verdi)	0	Non menzionata — assente

Sintesi del Bias Partitico

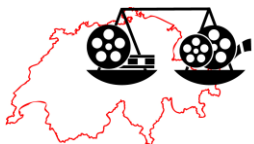
- Rappresentazione più accurata: PD (Score +1) — le giunte di centro-sinistra sono presentate in modo sostanzialmente coerente con le loro posizioni pubbliche sulla ricostruzione
- Distorsione più marcata: Fdl (Score -3) — il partito è associato ripetutamente alle infiltrazioni mafiose senza un adeguato contraddittorio programmatico
- Scostamento medio dallo 0: 0,8
- Conclusione: La trasmissione costruisce una narrativa in cui Fdl appare strutturalmente vulnerabile alle infiltrazioni criminali, senza offrire un confronto statistico con altri partiti né presentare le misure antimafia adottate dal partito. L'affermazione sulla "quasi totalità" degli arrestati iscritti a Fdl (01:33:08) è presentata come dato di fatto senza fonte verificabile, configurando una distorsione per omissione di contesto comparativo.

Tendenza Sinistra-Destra Complessiva

PUNTEGGIO TENDENZA: +2,1

CLASSIFICAZIONE: Favorevole alla sinistra

Motivazione: La trasmissione favorisce implicitamente le posizioni delle giunte regionali di centro-sinistra nella disputa sulla ricostruzione post-alluvione, associa sistematicamente Fdl (partito di governo) alle infiltrazioni mafiose senza bilanciamento comparativo, e non offre spazio adeguato alle contronarrazioni governative. Il rifiuto di intervista da



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

parte del ministro Musumeci e del generale Figliuolo viene presentato come elemento a carico del governo, senza esplorare le ragioni istituzionali del diniego.

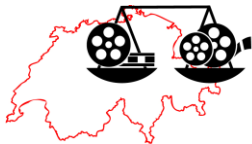


CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della Trasmissione

- Titolo: Report — RAI 3 (puntata su alluvione Emilia-Romagna/Toscana, caso Sgarbi, mafia milanese)
- Data: Dicembre 2023 (desumibile dai riferimenti interni: "sette mesi dall'alluvione", alluvione Toscana del 3 novembre, Natale imminente)
- Durata stimata: circa 120 minuti (dal trascritto)
- Conduttore/Reporter: Sigfrido Ranucci (conduttore), Bernardo Iovane (servizio alluvione), Giorgio Mottola (servizi mafia e Sgarbi), Daniele Autieri (servizio Piscitelli)
- Persone intervistate:

Persona	Funzione	Partito/Appartenenza	Spettro politico
Stefano Bonaccini	Presidente Regione Emilia-Romagna	PD	Centro-sinistra
Eugenio Giani	Presidente Regione Toscana	PD	Centro-sinistra
Erika Mazzetti	Deputata	Forza Italia	Centro-destra
Sindaco di Lugo	Sindaco	Non specificato	Non specificato
Sindaco di Sant'Agata	Sindaco	Non specificato	Non specificato
Sindaco di Forlì	Sindaco	Centro-destra (autodichiarato DC)	Centro-destra
Sindaco di Abbiategrasso (Cesare Nai)	Sindaco	Centro-destra	Centro-destra
Paola Frassinetti	Sottosegretaria all'Istruzione	FdI	Destra
Carlo Fidanza	Europarlamentare	FdI	Destra
Daniela Santanchè	Ministra del Turismo	FdI	Destra
Vittorio Sgarbi	Sottosegretario alla Cultura (ex)	Indipendente/FI	Centro-destra
Nunzio Perrella	Ex boss camorra (collaboratore)	Nessuna	—
Letizia Bonelli	Imprenditrice/editrice	Nessuna	—
Giovanni Bosco	Avvocato	Lista civica (ex)	Centro-destra
Alessandro Bagnoli	Storico dell'arte	Nessuna	—
Gianfranco Mingardi	Restauratore	Nessuna	—
Samuele De Pietri	Imprenditore (G-Lab)	Nessuna	—
Varie vittime alluvione	Cittadini/imprenditori	Nessuna	—



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Tema Principale

La trasmissione affronta tre temi distinti: la gestione della ricostruzione post-alluvione in Emilia-Romagna e Toscana con i ritardi nei ristori; il caso Sgarbi e il presunto traffico illecito di opere d'arte; la nuova morfologia della mafia a Milano come consorzio interorganizzativo con infiltrazioni nel tessuto politico e imprenditoriale.

Contesto del Dibattito Pubblico

L'alluvione del maggio 2023 in Emilia-Romagna ha causato danni stimati in 8,5 miliardi di euro, innescando una disputa politica tra il governo Meloni e le giunte regionali di centro-sinistra sulla quantificazione dei danni e sulla nomina del commissario straordinario. Il caso Sgarbi si inserisce nel dibattito sulla tutela del patrimonio culturale italiano e sui conflitti di interesse dei funzionari pubblici. Il tema della mafia a Milano riflette un dibattito più ampio sull'evoluzione delle organizzazioni criminali verso forme imprenditoriali e sulla loro capacità di infiltrare la politica.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Chi parla come esperto?

Esperto 1: Stefano Bonaccini — Presidente Regione Emilia-Romagna (PD)

Orario: 00:21:17

Dichiarazione: "Lì è partita la famosa polemica del Bancomat quando abbiamo presentato l'elenco di 8,5 miliardi di euro di danni"

Inquadramento: Politico di parte (PD, opposizione al governo Meloni), direttamente coinvolto nella disputa sui fondi; presentato come fonte autorevole sulla gestione della ricostruzione senza esplicitare il conflitto di interesse politico

Voce contraria mancante: Il commissario Figliuolo o un rappresentante del governo avrebbe potuto offrire la prospettiva opposta

Verifica Approfondita delle Fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Istituzione pubblica regionale; finanziamento pubblico; conflitto di interesse strutturale nella disputa con il governo centrale sui fondi

(b) MANDATO: Il mandato di presidente di regione è incompatibile con una valutazione neutrale della disputa governo-regione

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo delle fonti, 6 dimensioni):

D1 Conflitto di interessi: -2 — Parte diretta nella disputa politica sui fondi

D2 Rischio personale: +1 — Espone la propria regione a critiche

D3 Competenza tecnica: +1 — Competente sulla gestione regionale, non neutrale sulla disputa politica

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizione coerente con quella pubblica del PD

D5 Emotività vs. dati: 0 — Mix di dati e argomentazioni politiche

D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria (politico, non tecnico)

• TOTALE: +1 → SEMAFORO: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La trasmissione presenta Bonaccini come fonte autorevole sulla gestione della ricostruzione senza esplicitare che è parte in causa nella disputa politica → Tecnica n. 2 (selezione delle fonti)

Esperto 2: Alessandro Bagnoli — Storico dell'arte

Orario: 00:50:23

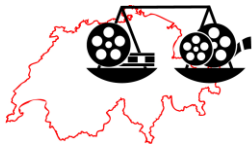
Dichiarazione: "Questo dipinto mi sembra veramente un autografo di Valentin de Boulogne"

Inquadramento: Presentato come esperto neutrale; non vengono dichiarati eventuali rapporti con la RAI o con le parti in causa

Voce contraria mancante: Un perito della difesa di Sgarbi o un secondo storico dell'arte indipendente

Verifica Approfondita delle Fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Accademico, presumibilmente finanziamento pubblico universitario; nessun conflitto di interesse evidente



(b) MANDATO: Compatibile con valutazione tecnica dell'opera

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto evidente dichiarato
- D2 Rischio personale: +1 — Esprime un'opinione tecnica pubblica
- D3 Competenza tecnica: +2 — Storico dell'arte, competente sul periodo
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Non verificabile da trascritto
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Valutazione tecnica basata su osservazione diretta
- D6 Livello della fonte: +2 — Fonte primaria (visione diretta dell'opera)

• **TOTALE: +8 → SEMAFORO: VERDE**

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La valutazione è presentata correttamente come opinione di un esperto, non come certezza assoluta

Esperto 3: Nunzio Perrella — Ex boss della camorra, collaboratore di giustizia

Orario: 01:41:54

Dichiarazione: "Poi a distanza ne hanno visto la foto e ho visto che era lui il papà di Meloni"

Inquadramento: Presentato come testimone diretto; non viene esplicitato il suo status di collaboratore di giustizia con potenziali incentivi a fornire dichiarazioni utili all'accusa

Verifica Approfondita delle Fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Collaboratore di giustizia, potenzialmente beneficiario di protezione e riduzione di pena

(b) MANDATO: Incompatibile con neutralità; ha interesse strutturale a fornire informazioni utili alle autorità

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: -2 — Collaboratore di giustizia con incentivi strutturali
- D2 Rischio personale: +2 — Ha già scontato pene; il rischio di nuove ritorsioni è reale
- D3 Competenza tecnica: +1 — Testimone diretto dei fatti narrati
- D4 Coerenza delle opinioni: 0 — Non verificabile; le dichiarazioni del 1992 non menzionavano il cognome
- D5 Emotività vs. dati: -1 — Narrazione aneddotica senza documenti
- D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria (testimone diretto), ma non documentale

• **TOTALE: +1 → SEMAFORO: GIALLO**

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La trasmissione presenta Perrella come fonte credibile senza esplicitare i limiti strutturali della sua testimonianza → Tecnica n. 2

Gruppi di esperti mancanti:

- Esperti di diritto penale per contestualizzare le accuse
- Storici dell'antimafia per dati comparativi sulle infiltrazioni nei partiti
- Tecnici idrogeologi per la valutazione delle responsabilità nella manutenzione degli argini

Sintesi (risultato della matrice per esperto):

- Bonaccini: GIALLO (+1) — fonte politicamente coinvolta, presentata come autorevole
- Bagnoli: VERDE (+8) — fonte tecnica credibile
- Perrella: GIALLO (+1) — collaboratore di giustizia con incentivi strutturali, presentato senza adeguate avvertenze



2. SELEZIONE DELLE FONTI

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?

Fonte 1: Intercettazioni telefoniche della Procura di Milano

Orario: 01:07:15 — Dichiarazione: "Non esiste Camorra, mafia, Ndrangheta, eccetera, eccetera. Come vogliono far capire? La parola è una sola, è mafia."

(a) Finanziamento e gestione: Fonte giudiziaria pubblica; le intercettazioni sono atti processuali

(b) Conflitto di interesse strutturale: Le intercettazioni rappresentano la tesi accusatoria; la difesa degli indagati non è citata in modo sistematico

(c) Manca una fonte che bilanci: Le memorie difensive degli indagati o le valutazioni del GIP che ha negato alcuni arresti

Fonte 2: Dichiarazioni del GIP del Tribunale di Milano

Orario: 01:11:53 — Dichiarazione: "Una tesi a cui non ha creduto il GIP del Tribunale di Milano, che ha negato ai PM l'arresto di Errante Parrino perché a suo avviso non ci sarebbero prove convincenti della sua mafiosità"

(a) Finanziamento: Istituzione giudiziaria pubblica

(b) Conflitto di interesse: Nessuno evidente

(c) Questa fonte contraria è citata ma minimizzata nel contesto narrativo complessivo

Fonte 3: Documento dalla segreteria di Sgarbi (mail del 24 febbraio 2020)

Orario: 00:54:07 — Dichiarazione: "dall'indirizzo della sua segreteria, il 24 febbraio 2020, viene inviata a Gianni Filippini una mail contenente l'expertise del dipinto"

(a) Finanziamento: Documento privato ottenuto da fonte anonima ("una fonte che ha lavorato con Sgarbi")

(b) Conflitto di interesse: La fonte è anonima; non è possibile verificare l'autenticità del documento né le motivazioni della fonte

(c) Manca: Verifica indipendente dell'autenticità del documento; risposta della segreteria di Sgarbi

Verifica delle voci (penalità):

Voce 1:

Orario: 01:33:08

Affermazione: "negli ultimi cinque anni la quasi totalità dei politici arrestati per rapporti con la mafia è risultata essere iscritta al partito di Giorgia Meloni"

Marcatore linguistico: "quasi totalità" — affermazione quantitativa senza fonte citata

Fonte primaria disponibile: NO — penalità +1

Voce 2:

Orario: 01:04:06

Affermazione: "signora Bonelli, non certo per le sue responsabilità, non è indagata, lo ricordiamo, ma perché ci fa capire la trasformazione della mafia"

Marcatore linguistico: "ci fa capire" — inferenza causale non documentata

Fonte primaria disponibile: PARZIALE — le intercettazioni esistono ma l'inferenza è editoriale



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Sintesi: La trasmissione si basa prevalentemente su fonti giudiziarie (intercettazioni, atti processuali) che rappresentano la tesi accusatoria, senza sistematico bilanciamento con le posizioni difensive; una affermazione statistica grave (quasi totalità degli arrestati in FdI) è presentata senza fonte verificabile.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.

Tempo di parola stimato:

- Vittime dell'alluvione (cittadini/imprenditori): approx. 18 min. (15%)
- Bonaccini/Giani (giunte centro-sinistra): approx. 12 min. (10%)
- Sindaci (vari orientamenti): approx. 8 min. (7%)
- Mottola/Iovane/Autieri (reporter): approx. 25 min. (21%)
- Ranucci (conduttore, commenti): approx. 15 min. (13%)
- Soggetti indagati/coinvolti (Sgarbi, Bonelli, Parrino, ecc.): approx. 20 min. (17%)
- Politici FdI (Frassinetti, Fianza, Santanchè, Meloni): approx. 10 min. (8%)
- Mazzetti (FI), altri: approx. 3 min. (3%)
- Esperti tecnici (Bagnoli, ecc.): approx. 5 min. (4%)
- Governo centrale (clip Meloni, citazioni): approx. 4 min. (3%)

Sintesi: Il governo centrale (Meloni, Musumeci, Figliuolo) ha meno del 5% del tempo di parola, mentre le giunte regionali di centro-sinistra e i reporter critici verso il governo occupano oltre il 50% del tempo. I politici di FdI sono presenti principalmente in posizione difensiva o accusatoria.



4. SELECTIVE OMISSION

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Cosa non viene mostrato pur essendo rilevante?

Omissione 1:

Contesto: Dati comparativi sulle infiltrazioni mafiose in tutti i partiti italiani

Rilevante a: 01:33:08

Effetto: L'affermazione sulla "quasi totalità" degli arrestati iscritti a FdI crea l'impressione che il fenomeno sia esclusivo di quel partito, mentre storicamente le infiltrazioni mafiose hanno riguardato tutti i principali partiti italiani (DC, PSI, PD, Lega, ecc.)

Omissione 2:

Contesto: Responsabilità delle regioni Emilia-Romagna e Toscana nella manutenzione preventiva degli argini e nella pianificazione idrogeologica

Rilevante a: 00:06:10 — 00:38:35

Effetto: La narrativa attribuisce i danni quasi esclusivamente ai ritardi del governo centrale, senza esaminare le responsabilità regionali nella prevenzione; la questione degli istrici (00:06:10) è trattata come curiosità, non come questione di responsabilità gestionale

Omissione 3:

Contesto: Ragioni istituzionali del rifiuto di intervista da parte di Musumeci e Figliuolo

Rilevante a: 00:19:20

Effetto: Il rifiuto è presentato come elemento a carico del governo ("Abbiamo chiesto un'intervista al ministro Musumeci, ma non è stato possibile") senza esplorare se esistano ragioni procedurali o giuridiche per il diniego in una fase di indagine/ricostruzione attiva

Sintesi: Le omissioni più significative riguardano il contesto comparativo sulle infiltrazioni mafiose nei partiti e le responsabilità regionali nella prevenzione idrogeologica; entrambe le omissioni favoriscono la narrativa critica verso il governo di centro-destra.

Voci mancanti

- Ministro Musumeci: Avrebbe potuto spiegare le ragioni istituzionali dei ritardi e la strategia governativa complessiva
- Generale Figliuolo: Avrebbe potuto illustrare i criteri di allocazione delle risorse e i progressi della ricostruzione
- Esperto di diritto penale indipendente: Avrebbe potuto contestualizzare le accuse a Sgarbi nel quadro giuridico vigente
- Storico dell'antimafia: Avrebbe potuto fornire dati comparativi sulle infiltrazioni mafiose in tutti i partiti italiani dal 1990 ad oggi
- Perito di parte della difesa Sgarbi: Avrebbe potuto offrire una valutazione alternativa sull'autenticità delle opere
- Rappresentante delle assicurazioni: Avrebbe potuto spiegare perché i beni mobili non sono coperti dai fondi di ricostruzione
- Esperto di idrogeologia: Avrebbe potuto valutare tecnicamente le responsabilità nella mancata manutenzione degli argini
- Rappresentante del governo regionale toscano sulla prevenzione: Avrebbe potuto rispondere alle accuse di Musumeci sulla scarsa attività preventiva



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.

Rilievo 1:

Orario: 00:12:59 — 00:13:12

Dato: "I danni stimati per i privati ammontano a circa 4 miliardi di euro. Per ora il governo ha stanziato 639 milioni di euro più 700 di credito di imposta."

Dimensioni: (a) valore assoluto mostrato; (b) proporzione mostrata implicitamente (639 su 4 miliardi = 16%); (c) tendenza nel tempo NON mostrata

Contesto mancante: Non viene indicato che i fondi vengono erogati progressivamente e che il confronto istantaneo tra danni totali e fondi già erogati è metodologicamente scorretto; non viene mostrato il piano di erogazione pluriennale

Effetto: Crea l'impressione di una copertura del 16% quando in realtà i fondi sono erogati in più tranche

Rilievo 2:

Orario: 00:23:07 — 00:23:10

Dato: "In questo momento sono arrivate reali poco più di 4 miliardi di euro"

Dimensioni: (a) valore assoluto mostrato; (b) proporzione rispetto agli 8,5 miliardi di danni mostrata; (c) tendenza NON mostrata

Contesto mancante: Non viene specificato il periodo di riferimento né il confronto con i tempi di erogazione di precedenti ricostruzioni post-calamità

Effetto: Il dato appare insufficiente senza il contesto temporale e comparativo

Rilievo 3:

Orario: 01:33:08

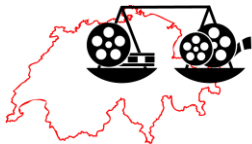
Dato: "negli ultimi cinque anni la quasi totalità dei politici arrestati per rapporti con la mafia è risultata essere iscritta al partito di Giorgia Meloni"

Dimensioni: (a) nessun valore assoluto; (b) nessuna proporzione; (c) nessun trend

Contesto mancante: Nessuna fonte citata; nessun dato comparativo con altri partiti; nessuna definizione di "quasi totalità"

Effetto: Affermazione statistica grave presentata come dato di fatto senza alcuna verifica

Sintesi: La trasmissione utilizza dati finanziari sull'alluvione in modo parziale (confronto istantaneo invece che progressivo) e presenta un'affermazione statistica grave sulle infiltrazioni mafiose in FdI senza alcuna fonte verificabile.



6. GUILT BY ASSOCIATION

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Screditamento per associazione con gruppi/idee negative.

Associazione 1:

Orario: 01:41:54

Citazione: "Poi a distanza ne hanno visto la foto e ho visto che era lui il papà di Meloni"

Tecnica: Il padre di Giorgia Meloni viene associato al boss mafioso Michele Senese attraverso la testimonianza di un ex boss della camorra; la trasmissione poi precisa che "la presidente del Consiglio e sua sorella Arianna nulla hanno a che fare con le attività del padre", ma l'associazione è già stata costruita

Effetto: Crea un'associazione implicita tra la Presidente del Consiglio e la criminalità organizzata attraverso il padre, pur con la doverosa precisazione

Associazione 2:

Orario: 00:57:59 — 01:04:04

Citazione: "il nome di Letizia Bonelli spunta in numerose inchieste di varie procure antimafie italiane, pur senza figurare mai come imputata"

Tecnica: La Bonelli viene associata alla mafia attraverso le sue frequentazioni, pur essendo esplicitamente non indagata; la trasmissione costruisce una catena associativa (Bonelli → Fidanziati → Cosa Nostra; Bonelli → Favara → Bellocchio; Bonelli → Cangemi → De Stefano) che la colloca nell'orbita mafiosa

Effetto: Scredita la Bonelli e, per estensione, i politici che frequentava (Silvia Sardone, Lega)

Catena associativa:

Amico → Frassinetti (Fdl) → appalti sanità → Fianza (Fdl) → campagna elettorale → Vestiti → Santanchè (Fdl) → Ceraulo → candidatura parlamentare Fdl

Verifica per ogni persona inquadrata come collusa:

Letizia Bonelli:

- Lavora con fonti primarie documentali? PARZIALE (intercettazioni esistono, ma non è imputata)
- Le sue affermazioni principali sono falsificabili? SÌ
- Rischio personale: ALTO (esposizione pubblica, potenziale danno reputazionale)
- Guadagno: BASSO (nessun vantaggio evidente dall'esposizione)
- Tono: Difensivo, non apocalittico
- CATEGORIA: B — Caso limite (frequentazioni documentate, ma nessuna condanna o imputazione)

Nunzio Perrella (come fonte):

- Lavora con fonti primarie? SÌ (testimonianza diretta)
- Affermazioni falsificabili? SÌ (foto di Franco Meloni confrontabile)
- Rischio personale: MEDIO (già collaboratore di giustizia)
- Guadagno: MEDIO (mantenimento dello status di collaboratore)
- CATEGORIA: B — Grenzfall (testimonianza parzialmente documentata, incentivi strutturali)



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Sintesi: La trasmissione costruisce catene associative che collegano soggetti non imputati (Bonelli) o familiari di politici (padre di Meloni) alla criminalità organizzata; la precisazione che tali soggetti non sono indagati è presente ma insufficiente a neutralizzare l'effetto associativo.



7. TEMPISTICA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Collocazione strategica delle informazioni (inizio/metà/fine).

Rilievo 1:

Posizione: 01:41:54 (fine trasmissione)

Contenuto: Dichiarazione di Perrella sul padre di Giorgia Meloni come trafficante di droga per Michele Senese

Effetto temporale: Collocata nella parte finale della lunga sezione sulla mafia milanese, dopo aver costruito per oltre 40 minuti la narrativa del consorzio mafioso e delle sue infiltrazioni in FdI; l'associazione con la Presidente del Consiglio arriva quando lo spettatore ha già assorbito un quadro di FdI come partito permeabile alla mafia, amplificando l'effetto

Rilievo 2:

Posizione: 00:00:00 (apertura)

Contenuto: Immagini delle vittime dell'alluvione, case distrutte, mobili in discarica

Effetto temporale: L'apertura emotiva con le testimonianze delle vittime crea un frame empatico che predispone lo spettatore a valutare negativamente chiunque sia percepito come responsabile dei ritardi; questo frame emotivo precede qualsiasi presentazione delle posizioni governative

Rilievo 3:

Posizione: 00:42:45 — 00:56:36 (metà trasmissione)

Contenuto: Caso Sgarbi — sequestro dei quadri, intercettazioni, testimonianze

Effetto temporale: Il caso Sgarbi è collocato tra il servizio sull'alluvione e quello sulla mafia, creando un continuum narrativo di "malaffare" governativo che connette tre storie distinte

Sintesi: La struttura temporale della trasmissione costruisce un frame progressivo di responsabilità governativa: prima le vittime dell'alluvione (emozione), poi il caso Sgarbi (corruzione culturale), poi la mafia in FdI (criminalità organizzata), con il riferimento al padre di Meloni come climax finale.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.

Rilievo 1:

Orario: 00:12:52

Evento scatenante: Il commissario Figliuolo offre 40.000 euro alle aziende con danni da milioni

Reazione: "Una manchetta. Quando arriva poi. Perché ci sono dei ritardi." — tono sarcastico del reporter

Confronto: Non viene applicato lo stesso tono critico alla piattaforma Sfinge della Regione Emilia-Romagna, operativa solo dal 16 novembre (due mesi dopo l'ordinanza commissariale), pur essendo un ritardo regionale comparabile

Asimmetria: DOCUMENTATA — il ritardo regionale è menzionato (00:23:40) ma senza tono sarcastico

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

Rilievo 2:

Orario: 00:19:06

Evento scatenante: Dichiarazione del sindaco di Sant'Agata: "Siamo stati accusati di utilizzare lo Stato come bancomat"

Reazione: Il reporter presenta la dichiarazione di Musumeci come "frase infelice, una frase offensiva" attraverso la voce del sindaco di Forlì (00:20:51); non viene offerta la versione di Musumeci

Confronto: Quando Bonaccini usa toni altrettanto polemici verso il governo (00:25:15 "Sa che io il Ministro Musumeci dopo quel famoso incontro in cui ci disse che il governo non era un banco, Matt, io non l'ho mai più sentito"), non viene applicato lo stesso scrutinio critico

Asimmetria: DOCUMENTATA

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

Sintesi: La trasmissione applica un tono critico e sarcastico ai ritardi e alle dichiarazioni del governo centrale, mentre i ritardi e le responsabilità delle giunte regionali di centro-sinistra sono presentati con tono comprensivo o neutro.



9. SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Quanto completamente la trasmissione rappresenta il tema?

Rilievo 1:

Orario: 01:33:08

Prospettiva/fatto mancante: Dati storici sulle infiltrazioni mafiose in tutti i partiti italiani

Rilevanza: L'affermazione sulla "quasi totalità" degli arrestati iscritti a FdI è presentata come dato di fatto; senza contesto storico comparativo, lo spettatore non può valutare se si tratti di un fenomeno nuovo o di una continuazione di un pattern che ha riguardato tutti i partiti

Impatto: Crea l'impressione che FdI sia strutturalmente più vulnerabile alla mafia rispetto ad altri partiti, senza evidenza comparativa

Rilievo 2:

Orario: 00:35:21 — 00:35:28

Prospettiva/fatto mancante: Valutazione tecnica indipendente delle responsabilità regionali nella prevenzione idrogeologica

Rilevanza: Musumeci accusa le regioni di "scarsa attività di prevenzione sul territorio" (00:35:21); questa accusa non viene verificata né confutata con dati tecnici indipendenti

Impatto: Lo spettatore non può valutare la fondatezza dell'accusa governativa né la risposta regionale

Rilievo 3:

Orario: 01:45:13 — 01:46:12

Prospettiva/fatto mancante: Verifica indipendente della credibilità di Perrella come fonte sul padre di Meloni

Rilevanza: Perrella è un ex boss della camorra e collaboratore di giustizia; le sue dichiarazioni del 1992 non menzionavano il cognome Meloni; il riconoscimento avviene solo dopo la pubblicazione di foto su giornali spagnoli

Impatto: La testimonianza è presentata come credibile senza adeguata contestualizzazione dei limiti strutturali di una fonte con incentivi a collaborare con le autorità

Sintesi: Le omissioni più gravi riguardano il contesto comparativo sulle infiltrazioni mafiose nei partiti e la verifica indipendente della credibilità di Perrella; entrambe le omissioni rafforzano la narrativa critica verso FdI e il governo.

Fine Hardfacts — Inizio Softfacts

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).

- [A] Posizione del governo centrale (Meloni, Musumeci, Figliuolo) sulla gestione della ricostruzione
- [B] Responsabilità delle regioni nella prevenzione idrogeologica e nella manutenzione degli argini
- [C] Confronto storico con la gestione di precedenti alluvioni (es. terremoto 2012)
- [D] Dati comparativi sulle infiltrazioni mafiose in tutti i partiti politici
- [E] Posizione della difesa di Sgarbi e delle persone coinvolte nel caso dei quadri
- [F] Valutazione tecnica indipendente sull'autenticità delle opere d'arte
- [G] Ruolo della Soprintendenza nella mancata messa in sicurezza degli argini a Campi Bisenzio



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- [H] Impatto economico dell'alluvione sul PIL nazionale e prospettive di ripresa
- [I] Meccanismi di controllo antimafia nei partiti politici e loro efficacia comparata
- [J] Voce delle vittime dell'alluvione in Toscana in modo simmetrico a quelle dell'Emilia-Romagna

[A] ANEDDOTICO/PARZIALE

Orario: 00:23:14 — Citazione: "Se non vado errata faccio un conto a spanne siamo a 6,5 miliardi di euro" — Valutazione: La posizione del governo è presentata attraverso un clip della Meloni e la risposta critica di Bonaccini, senza intervista diretta al governo; il rifiuto di intervista da Musumeci e Figliuolo è menzionato ma non approfondito nelle sue ragioni istituzionali.

[B] ANEDDOTICO

Orario: 00:35:08 — Citazione: "Musumeci, arrivato dopo l'alluvione, ha puntato il dito contro la fragilità degli argini e le casse di espansione non completate" — Valutazione: La responsabilità regionale nella manutenzione preventiva è sfiorata ma non sviluppata sistematicamente; la posizione di Musumeci è citata senza contraddittorio.

[C] TRATTATO

Orario: 00:41:48 — Citazione: "nella storia dal 2000 ad oggi tutti i commissari per le alluvioni corrispondevano quasi tutti alla figura del presidente della regione" — Valutazione: Il confronto storico è presente ma limitato alla questione commissariale, non alla gestione complessiva dei fondi.

[D] OMESSO

Orario: nessuno — Citazione: nessuna — Valutazione: Non viene offerto alcun dato comparativo sulle infiltrazioni mafiose in altri partiti; l'affermazione sulla "quasi totalità" degli arrestati iscritti a FdI non è verificata né contestualizzata storicamente.

[E] PARZIALE

Orario: 00:51:37 — Citazione: "Sgarbi però nega che il quadro sia originale e anche che sia di sua proprietà" — Valutazione: La difesa di Sgarbi è presentata ma immediatamente confutata dalla trasmissione; non viene interpellato un legale della difesa.

[F] TRATTATO

Orario: 00:50:23 — Citazione: "Questo dipinto mi sembra veramente un autografo di Valentin de Boulogne" — Valutazione: Il professor Bagnoli offre una valutazione tecnica, ma è l'unico esperto consultato; manca una perizia di parte contraria.

[G] TRATTATO

Orario: 00:40:08 — Citazione: "dalla soprintendenza smentiscono ogni ostacolo anche per il passato" — Valutazione: La questione della Soprintendenza è affrontata, con la risposta dell'ente inclusa.

[H] ANEDDOTICO

Orario: 00:27:48 — Citazione: "da sola nel 2022 aveva prodotto 38 miliardi di euro di ricchezza, vale a dire da sola il 2,2% del PIL nazionale" — Valutazione: Il dato è citato ma non sviluppato in termini di prospettive di ripresa economica.

[I] OMESSO

Orario: nessuno — Citazione: nessuna — Valutazione: Non viene discussa l'efficacia dei meccanismi di controllo antimafia nei partiti politici in generale; il focus è esclusivamente su FdI.

[J] PARZIALE

Orario: 00:28:13 — Citazione: "La Toscana dove il 3 novembre scorso un'alluvione ha messo in ginocchio..." — Valutazione: La Toscana è trattata ma con meno profondità rispetto all'Emilia-Romagna; le voci delle vittime toscane sono meno numerose e meno articolate.

Punteggio di Completezza: 4/10

La trasmissione copre in modo approfondito le sofferenze delle vittime dell'alluvione e le presunte responsabilità governative, ma omette sistematicamente le prospettive comparative (altri partiti e mafia, responsabilità regionali nella prevenzione, dati storici sulle infiltrazioni). Il servizio sulla mafia milanese è investigativamente solido ma privo di bilanciamento politico.

1. Procura di Milano (magistrate Cerreti e Dolci)

1. FINANZIAMENTO: Istituzione pubblica statale; finanziamento pubblico
2. MANDATO: Compatibile con indagini antimafia; incompatibile con neutralità nella valutazione delle prove (funzione accusatoria)
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a sostenere la tesi accusatoria; le intercettazioni citate sono atti processuali della parte accusatrice



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -1 (funzione accusatoria) / D2 +2 (rischio istituzionale elevato) / D3 +2 (competenza tecnica) / D4 +1 (coerenza istituzionale) / D5 +1 (basata su prove documentali) / D6 +2 (fonte primaria) → TOTALE +7 → SEMAFORO: VERDE per l'esistenza delle intercettazioni; GIALLO per l'interpretazione delle stesse

5. VOCE CONTRARIA: Il GIP che ha negato alcuni arresti è citato (01:11:53) ma minimizzato nel contesto narrativo

2. Regione Emilia-Romagna (Bonaccini)

1. FINANZIAMENTO: Istituzione pubblica regionale; finanziamento pubblico

2. MANDATO: Incompatibile con neutralità nella disputa governo-regione

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Parte diretta nella disputa sui fondi; interesse politico a presentare il governo come inadempiente

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -2 / D2 +1 / D3 +1 / D4 +1 / D5 0 / D6 0 → TOTALE +1 → SEMAFORO: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: Il governo centrale è citato attraverso clip della Meloni, non attraverso intervista diretta

3. Soprintendenza (risposta scritta)

1. FINANZIAMENTO: Istituzione pubblica statale; finanziamento pubblico

2. MANDATO: Compatibile con valutazione tecnica dei vincoli sui beni culturali

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a difendere le proprie decisioni passate

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -1 / D2 +1 / D3 +2 / D4 +1 / D5 +1 / D6 +1 → TOTALE +5 → SEMAFORO: VERDE

5. VOCE CONTRARIA: La risposta della Soprintendenza è inclusa (00:40:08), ma il contesto narrativo la presenta come difensiva

IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. IMPOSTAZIONE DEL QUADRO

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Come viene fundamentalmente inquadrato il tema?

Rilievo 1:

Orario: 00:27:02 — 00:27:11

Citazione: "È un fatto che quello che aveva promesso la premier Meloni quando è andata tra gli alluvionati, cioè il fatto che sarebbero stati risarciti al 100%, ecco questo non avverrà mai."

Manipolazione: Il conduttore presenta come "fatto" una previsione futura ("non avverrà mai") che è per definizione non verificabile al momento della trasmissione; il frame è quello della "promessa tradita"

Perché problematico: Trasforma un'affermazione politica in corso di attuazione in una certezza di fallimento, senza considerare che i fondi vengono erogati progressivamente

Rilievo 2:

Orario: 00:27:46 — 00:28:08

Citazione: "Però fermare una macchina del genere solo per beghe politiche è come darsi una martellata da soli. [...] Insomma è un suicidio non mettere in condizioni questa macchina di ripartire immediatamente."

Manipolazione: Il frame delle "beghe politiche" attribuisce la responsabilità dei ritardi esclusivamente al conflitto politico governo-regioni, senza considerare le complessità burocratiche e procedurali oggettive

Perché problematico: Semplifica una situazione complessa in una narrativa di responsabilità politica unilaterale

Rilievo 3:

Orario: 01:04:29 — 01:04:43

Citazione: "La lotta alla mafia, diceva Paolo Borsellino, è una questione culturale [...] ma come fai a sentire questo puzzo se si mischia con il profumo dell'élite, dei professionisti, degli imprenditori, dei politici."

Manipolazione: L'uso della citazione di Borsellino come frame per introdurre il servizio sulla mafia milanese crea un'associazione emotiva potente tra la lotta antimafia e la narrativa critica verso FdI che seguirà

Perché problematico: La citazione di un martire dell'antimafia è usata come dispositivo retorico per legittimare una narrativa politicamente orientata

Sintesi: Il frame dominante della trasmissione è quello della "promessa tradita" (alluvione) e della "mafia che si mimetizza nell'élite" (mafia), entrambi costruiti in modo da orientare la valutazione dello spettatore verso una lettura critica del governo di centro-destra.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono create?

Rilievo 1:

Orario: 00:03:58 — 00:04:00

Citazione: "viene offerto un contributo di 40.000 euro. Una manchetta."

Manipolazione: Il termine "mancetta" (diminutivo spregiativo di "mancia") è un giudizio di valore presentato come descrizione oggettiva

Perché problematico: Alternativa neutra sarebbe: "un contributo di 40.000 euro, che le aziende ritengono insufficiente rispetto ai danni subiti"

Rilievo 2:

Orario: 00:12:52 — 00:12:59

Citazione: "alla faccia dell'amministrazione e della burocrazia che invece ha le prese con l'ambiguità dei conteggi"

Manipolazione: L'espressione "alla faccia di" è un'espressione colloquiale di disprezzo; "ambiguità dei conteggi" attribuisce malafede senza prova

Perché problematico: Alternativa neutra: "mentre l'amministrazione affronta le complessità procedurali della quantificazione dei danni"

Rilievo 3:

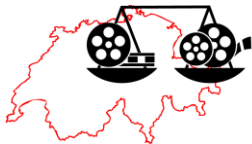
Orario: 01:03:35 — 01:03:51

Citazione: "Deve essere veramente anche brava nel tema del diritto all'oblio, se è vero che nonostante sia imparentata con uomini legati al clan di Cosa Nostra, nonostante abbia avuto incontri con i rappresentanti della Andrangheta, e nonostante abbia avuto una relazione importante con un esponente di spicco della Cosca Bellocco, Andrangheta, insomma tutti coloro che siedono a quel divano noi lo fanno notare."

Manipolazione: Il tono sarcastico ("deve essere veramente anche brava") trasforma un'analisi giornalistica in un commento ironico; la struttura "nonostante... nonostante... nonostante" costruisce un'accumulazione retorica che suggerisce colpevolezza pur in assenza di imputazione

Perché problematico: Alternativa neutra: "Il nome della Bonelli appare in diverse indagini antimafia, pur senza che sia mai stata imputata"

Sintesi: La trasmissione utilizza sistematicamente un linguaggio connotato negativamente per descrivere le azioni del governo e dei soggetti associati alla destra, mentre usa un linguaggio più neutro o empatico per le giunte regionali di centro-sinistra e le vittime dell'alluvione.



12. COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Asimmetrie in domande, interruzioni, manifestazioni di simpatia.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili in altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.

Rilievo 1:

Orario: 00:25:36 — 00:25:40

Evento scatenante: Bonaccini critica il governo per i ritardi nella nomina del commissario

Citazione (conduttore/reporter): "Vede però anche qui. Anche questo ping pong che state facendo con il governo crea incertezza."

Confronto: Quando Bonaccini risponde difensivamente (00:25:42 "Il ping pong non lo creo, io non lo creiamo"), il reporter non insiste; quando invece i politici di FdI rispondono difensivamente, il reporter insiste con ulteriori domande (es. 01:28:09 con Frassinetti)

Asimmetria: PARZIALMENTE DOCUMENTATA — la domanda critica a Bonaccini esiste, ma il follow-up è meno insistente rispetto a quello con i politici di FdI

Rilievo 2:

Orario: 01:27:03 — 01:28:33

Evento scatenante: Frassinetti nega di aver avuto rapporti significativi con Amico

Citazione (reporter): "Tecnicamente lo ha fatto, però, onorevole." / "Dovrebbe fare più attenzione, però, a scegliere le persone che fa sedere al suo tavolo"

Confronto: Quando Bonaccini nega responsabilità regionali nei ritardi della piattaforma Sfinge, il reporter non usa lo stesso tono assertivo

Asimmetria: DOCUMENTATA — il reporter usa un tono più assertivo e accusatorio con i politici di FdI rispetto ai politici di centro-sinistra

Rilievo 3:

Orario: 01:41:26 — 01:43:26

Evento scatenante: Giorgia Meloni viene contattata per la dichiarazione di Perrella sul padre

Citazione (reporter): "Un sentito ci ha raccontato che suo padre, Franco Meloni, trasportava marijuana per Michele Senese."

Confronto: La domanda è posta alla Presidente del Consiglio in modo diretto e senza premesse; non viene offerta la stessa opportunità di risposta articolata che viene data ad altri soggetti (es. Bonaccini ha ampio spazio per spiegare la sua posizione)

Asimmetria: DOCUMENTATA — la domanda alla Meloni è formulata in modo più diretto e con meno spazio di risposta

Sintesi: Il conduttore e i reporter mostrano un'asimmetria nel tono e nella persistenza delle domande: più assertivi e insistenti con i politici di FdI, più accomodanti con i politici di centro-sinistra.



13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Domande diversamente dure/morbide a persone diverse.

Asimmetria 1:

A Bonaccini, 00:25:36: "Anche questo ping pong che state facendo con il governo crea incertezza." — NEUTRA/MORBIDA (critica ma senza follow-up insistente)

A Frassinetti, 01:27:22: "È stato a cena con lui nel 2020, credo abbiate parlato di appalti nel settore della sanificazione." — DURA (affermazione presentata come fatto, non come domanda)

Confronto: La domanda a Frassinetti presuppone la colpevolezza; quella a Bonaccini lascia spazio alla difesa

Asimmetria 2:

A Sindaco di Forlì (centro-destra), 00:20:10: "Lei che giunta è?" — NEUTRA

A Sindaco di Forlì, 00:20:46: "Senta però questi cittadini si sono sentiti anche dire che volevano utilizzare il governo come un banco, Matt." — DURA (richiama una dichiarazione controversa)

Confronto: La domanda dura è posta al sindaco di centro-destra che critica il governo; non viene posta una domanda equivalentemente dura ai sindaci di centro-sinistra sulle responsabilità regionali

Asimmetria 3:

A Giani (Toscana, PD), 00:35:50: "Ma si sente frenato da Roma?" — MORBIDA (domanda aperta che invita alla critica del governo)

A Mazzetti (FI), 00:40:55: "È abbastanza esplicita la deputata. Resta da vedere se direbbe le stesse cose se a governare la regione ci fosse un collega di partito." — COMMENTO CRITICO DEL CONDUTTORE (non una domanda, ma un giudizio editoriale)

Confronto: Le domande ai politici di centro-sinistra invitano alla critica del governo; le risposte dei politici di centro-destra sono seguite da commenti critici del conduttore

Sintesi: Le domande ai politici di FdI e di centro-destra sono sistematicamente più dure e presuppongono la colpevolezza, mentre le domande ai politici di centro-sinistra sono più aperte e invitano alla critica del governo.



14. FALSO EQUILIBRIO

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.

Rilievo 1:

Orario: 00:19:20 — 00:19:29

Costruzione: "Abbiamo chiesto un'intervista al ministro Musumeci, ma non è stato possibile. Allora abbiamo scritto al generale Figliuolo, ci ha risposto che attualmente non rilascia interviste."

Analisi: La menzione del tentativo di contattare il governo crea un'apparenza di equilibrio, ma il rifiuto di intervista viene presentato come elemento a carico del governo senza esplorare le ragioni istituzionali; il "falso equilibrio" consiste nel presentare il tentativo come sufficiente a garantire la parità di trattamento

Rilievo 2:

Orario: 01:45:13 — 01:45:26

Costruzione: "Lo diciamo chiaramente. La presidente del Consiglio e sua sorella Arianna nulla hanno a che fare con le attività del padre, con il quale hanno sempre detto di non aver avuto rapporti negli ultimi 30 anni."

Analisi: La precisazione è doverosa ma insufficiente a neutralizzare l'effetto dell'associazione costruita nei minuti precedenti; il "falso equilibrio" consiste nel presentare la precisazione come garanzia di imparzialità dopo aver costruito l'associazione

Sintesi: La trasmissione utilizza il falso equilibrio principalmente attraverso la menzione dei tentativi di contatto con il governo (presentati come garanzia di imparzialità) e le precisazioni sullo status giuridico dei soggetti coinvolti (presentate come garanzia di correttezza), senza che questi elementi neutralizzino effettivamente gli squilibri narrativi.



15. AGENDA-SETTING

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?

Rilievo 1:

Elemento di agenda impostato: Il governo di centro-destra è strutturalmente responsabile dei ritardi nella ricostruzione post-alluvione

Orario: 00:27:02 — Prova: "È un fatto che le beghe politiche tra il governo di centrodestra e le giunte di sinistra abbiano in qualche modo complicato le cose"

Agenda alternativa: La complessità burocratica della ricostruzione post-calamità è un problema strutturale italiano indipendente dal colore politico del governo; il confronto con la ricostruzione post-terremoto 2009 (L'Aquila, governo Berlusconi) o 2016 (governo Renzi) avrebbe contestualizzato il fenomeno

Rilievo 2:

Elemento di agenda impostato: FdI è il partito più permeabile alle infiltrazioni mafiose

Orario: 01:33:08 — Prova: "negli ultimi cinque anni la quasi totalità dei politici arrestati per rapporti con la mafia è risultata essere iscritta al partito di Giorgia Meloni"

Agenda alternativa: Le infiltrazioni mafiose nei partiti politici sono un fenomeno trasversale e storico in Italia; l'agenda alternativa avrebbe incluso un'analisi comparativa su tutti i partiti e un'analisi delle cause strutturali (crescita elettorale rapida, scarsi meccanismi di controllo, ecc.)

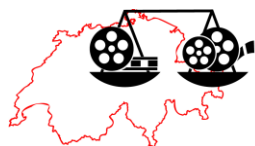
Rilievo 3:

Elemento di agenda impostato: La tutela dei beni culturali è incompatibile con la presenza di Sgarbi come sottosegretario

Orario: 00:56:23 — Prova: "Sgarbi, lo ricordiamo, dovrebbe, tutelare anche il codice dei beni culturali, quello che impedirebbe l'esportazione illecita di opere d'arte"

Agenda alternativa: La questione della separazione tra funzione pubblica e attività privata riguarda molti funzionari pubblici di tutti gli schieramenti; l'agenda alternativa avrebbe incluso un'analisi sistematica dei conflitti di interesse nella gestione dei beni culturali

Sintesi: L'agenda della trasmissione è costruita in modo da presentare come dati di fatto tre premesse politicamente orientate: la responsabilità governativa nei ritardi post-alluvione, la permeabilità di FdI alla mafia, e l'incompatibilità di Sgarbi con il suo ruolo istituzionale; tutte e tre le premesse mancano del contesto comparativo necessario per una valutazione equilibrata.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Panoramica dei Punteggi Individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	H	6	Bonaccini presentato come fonte autorevole senza esplicitare il conflitto di interesse politico; Perrella come testimone credibile senza adeguate avvertenze
2	Selezione delle fonti	H	6	Prevalenza di fonti accusatorie (intercettazioni); affermazione statistica grave su Fdl senza fonte verificabile
3	Distribuzione del tempo	H	5	Il governo centrale ha meno del 5% del tempo di parola; giunte di centro-sinistra e reporter critici oltre il 50%
4	Omissioni	H	7	Assenza di dati comparativi sulle infiltrazioni mafiose in tutti i partiti; responsabilità regionali nella prevenzione non esaminate
5	Manipolazione dei dati	H	6	Confronto istantaneo fondi/danni metodologicamente scorretto; affermazione statistica su Fdl senza fonte
6	Colpa per associazione	H	7	Catena associativa Fdl-mafia costruita sistematicamente; padre di Meloni associato a boss mafioso
7	Tempistica	H	5	Struttura progressiva: vittime → corruzione → mafia → padre Meloni; climax finale massimizza l'impatto emotivo
8	Indignazione selettiva	H	6	Tono sarcastico verso ritardi governativi; tono comprensivo verso ritardi regionali
9	Completezza	H	7	Mancano contesto comparativo sulle infiltrazioni mafiose e verifica indipendente della credibilità di Perrella
10	Framing	S	7	Frame della "promessa tradita" e della "mafia nell'élite" costruiti per orientare la valutazione verso il governo
11	Scelta delle parole	S	6	"Mancetta", "alla faccia di", tono sarcastico sistematico verso il governo
12	Comportamento del conduttore	S	6	Tono più assertivo con politici Fdl; più accomodante con politici centro-sinistra
13	Asimmetria delle domande	S	6	Domande presuppongono colpevolezza per Fdl; domande aperte per centro-sinistra
14	Falso equilibrio	S	4	Menzione dei tentativi di contatto con il governo presentata come garanzia di imparzialità
15	Agenda-setting	S	7	Tre premesse politicamente orientate presentate come dati di fatto senza contesto comparativo

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 6,1 / 10



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 6,0 / 10
- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media tutti i 15 criteri): 6,1 / 10

Tecniche Dominanti

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Colpa per associazione (Punteggio 7):** La trasmissione costruisce sistematicamente catene associative che collegano FdI alla criminalità organizzata attraverso figure intermedie (Amico-Frassinetti, Vestiti-Santanchè, Fidanza-Amico), culminando nell'associazione del padre della Presidente del Consiglio con un boss mafioso. Pur con le doverose precisazioni giuridiche, l'effetto cumulativo è quello di presentare FdI come strutturalmente permeabile alla mafia.
- 2. Agenda-setting (Punteggio 7):** La trasmissione presenta come dati di fatto tre premesse politicamente orientate — la responsabilità governativa nei ritardi post-alluvione, la permeabilità di FdI alla mafia, l'incompatibilità di Sgarbi con il suo ruolo — senza il contesto comparativo necessario per una valutazione equilibrata. L'assenza di dati storici sulle infiltrazioni mafiose in tutti i partiti è la lacuna più grave.
- 3. Omissioni (Punteggio 7):** Le omissioni più significative riguardano il contesto comparativo sulle infiltrazioni mafiose nei partiti (che avrebbe relativizzato l'affermazione sulla "quasi totalità" degli arrestati iscritti a FdI) e le responsabilità regionali nella prevenzione idrogeologica (che avrebbe bilanciato la narrativa critica verso il governo centrale).

Messaggi Chiave della Trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** "Il governo Meloni ha tradito le promesse fatte alle vittime dell'alluvione, privilegiando le beghe politiche con le giunte di sinistra rispetto alla ricostruzione"

Tecnica: Framing della "promessa tradita" + omissione delle responsabilità regionali — Prove: 00:27:02, 00:27:46

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** "FdI è il partito più permeabile alle infiltrazioni mafiose, con connessioni che arrivano fino alla famiglia della Presidente del Consiglio"

Tecnica: Colpa per associazione + agenda-setting — Prove: 01:33:08, 01:41:54

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** "La nuova mafia si è trasformata in un consorzio imprenditoriale che infiltra l'élite politica, economica e culturale, rendendo invisibile il confine tra legalità e illegalità"

Tecnica: Framing + selezione delle fonti — Prove: 01:04:29, 01:06:16

Classificazione del Grado di Manipolazione

Motivazione: La trasmissione presenta un punteggio complessivo di 6,1/10, collocandosi nella categoria della "chiara unilateralità". Le tecniche più problematiche — colpa per associazione, agenda-setting e omissioni — convergono sistematicamente verso una narrativa critica del governo di centro-destra e di FdI in particolare. L'affermazione sulla "quasi totalità" degli arrestati iscritti a FdI (01:33:08) è presentata senza fonte verificabile e senza contesto comparativo, in violazione dei principi di completezza e imparzialità. L'associazione del padre della Presidente del Consiglio con la criminalità organizzata, pur con la doverosa precisazione sull'estraneità di Meloni, è costruita in modo da massimizzare l'impatto emotivo. Ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6, che richiede pluralismo, completezza e imparzialità, la trasmissione presenta violazioni documentabili nella selezione delle fonti, nella distribuzione del tempo di parola e nell'assenza di contesto comparativo.

CONCLUSIONE

La trasmissione di Report oggetto di analisi presenta una chiara unilateralità (punteggio 6,1/10) che si manifesta attraverso tre meccanismi principali: la costruzione sistematica di catene associative tra FdI e la criminalità organizzata senza adeguato contesto comparativo; la presentazione della narrativa critica verso il governo come dato di fatto attraverso l'agenda-setting; e l'omissione delle responsabilità regionali nella prevenzione idrogeologica e dei dati storici sulle infiltrazioni mafiose in tutti i partiti. L'affermazione sulla "quasi totalità" degli arrestati iscritti a FdI è presentata senza fonte verificabile, in violazione dell'Art. 6 del Contratto di Servizio RAI che richiede completezza e imparzialità dell'informazione. La struttura temporale della trasmissione — dalle vittime dell'alluvione al caso Sgarbi, fino alla mafia milanese e al padre di Meloni — costruisce un frame progressivo di responsabilità governativa che orienta la valutazione dello spettatore prima che vengano presentate le posizioni del governo. Pur riconoscendo il valore investigativo di alcune sezioni (caso Sgarbi, consorzio mafioso milanese), la trasmissione non soddisfa i requisiti di pluralismo e imparzialità previsti dal Contratto di Servizio RAI Art. 6.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
2	SELEZIONE DELLE FONTI	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	5/10	<i>Squilibrio significativo</i>
4	SELECTIVE OMISSION	7/10	<i>Squilibrio pronunciato</i>
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
6	GUILT BY ASSOCIATION	7/10	<i>Squilibrio pronunciato</i>
7	TEMPISTICA	5/10	<i>Squilibrio significativo</i>
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
9	SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE	7/10	<i>Squilibrio pronunciato</i>
10	IMPOSTAZIONE DEL QUADRO	7/10	<i>Squilibrio pronunciato</i>
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
12	COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
14	FALSO EQUILIBRIO	4/10	<i>Lieve squilibrio</i>
15	AGENDA-SETTING	7/10	<i>Squilibrio pronunciato</i>

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

6.1/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

6.0/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.1/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

Media di Hardfacts e Softfacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun riscontro	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Riscontro debole	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
3–4	Riscontro lieve-moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
5	Riscontro moderato con impatto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Riscontro significativo (soglia)	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
7	Riscontro significativo	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
8–9	Riscontro grave	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
10	Massima gravità	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

0.0 – 2.5	Nessuna anomalia	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
8.1 – 10	Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

Bias politico-partitico (da -5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
0	Neutrale	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio Art. 6)

Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI richiede pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché separazione tra notizia e commento.

Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Imparzialità e completezza

Fattispecie: Affermazione statistica grave senza fonte verificabile

Prova: Orario 01:33:08 — Citazione: "negli ultimi cinque anni la quasi totalità dei politici arrestati per rapporti con la mafia è risultata essere iscritta al partito di Giorgia Meloni"

Valutazione: L'affermazione è presentata come dato di fatto senza citare alcuna fonte verificabile, senza fornire i dati assoluti, senza offrire un contesto comparativo con altri partiti. Questo viola il principio di completezza dell'informazione e il requisito di separazione tra notizia (dato verificabile) e commento (valutazione editoriale).

Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Pluralismo e diritto di replica

Fattispecie: Assenza sistematica della voce governativa

Prova: Orario 00:19:20 — Citazione: "Abbiamo chiesto un'intervista al ministro Musumeci, ma non è stato possibile. Allora abbiamo scritto al generale Figliuolo, ci ha risposto che attualmente non rilascia interviste."

Valutazione: Il rifiuto di intervista da parte del governo è presentato come elemento a carico dell'esecutivo, senza esplorare le ragioni istituzionali del diniego né cercare alternative (dichiarazioni pubbliche, atti parlamentari, comunicati ufficiali). Il principio di pluralismo richiede che la trasmissione faccia ogni ragionevole sforzo per includere la posizione governativa, non solo di documentare il rifiuto.

Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Separazione tra notizia e commento

Fattispecie: Commenti valutativi presentati come descrizioni fattuali

Prova: Orario 00:27:02 — Citazione: "È un fatto che quello che aveva promesso la premier Meloni quando è andata tra gli alluvionati, cioè il fatto che sarebbero stati risarciti al 100%, ecco questo non avverrà mai."

Valutazione: L'affermazione "questo non avverrà mai" è una previsione editoriale presentata come "fatto"; la separazione tra notizia e commento richiesta dall'Art. 6 impone che le valutazioni editoriali siano chiaramente identificate come tali.

Violazione 4:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Completezza e imparzialità

Fattispecie: Associazione del padre della Presidente del Consiglio con la criminalità organizzata attraverso fonte non adeguatamente contestualizzata

Prova: Orario 01:41:54 — Citazione: "Poi a distanza ne hanno visto la foto e ho visto che era lui il papà di Meloni"

Valutazione: La testimonianza di Perrella è presentata senza adeguata contestualizzazione del suo status di collaboratore di giustizia con incentivi strutturali; la precisazione sull'estraneità di Meloni è insufficiente a garantire l'imparzialità richiesta dall'Art. 6, poiché l'associazione è costruita narrativamente prima della precisazione.

Valutazione Complessiva Contratto di Servizio Art. 6

La trasmissione presenta quattro violazioni documentabili del Contratto di Servizio RAI Art. 6: un'affermazione statistica grave senza fonte verificabile (imparzialità e completezza); l'assenza sistematica della voce governativa presentata come elemento a carico dell'esecutivo (pluralismo); commenti valutativi presentati come fatti (separazione



notizia/commento); e l'associazione del padre della Presidente del Consiglio con la criminalità organizzata attraverso una fonte non adeguatamente contestualizzata (imparzialità). Le violazioni sono sistematiche e convergenti verso una narrativa politicamente orientata, non episodiche o marginali. In un contesto di servizio pubblico radiotelevisivo, queste violazioni configurano una schieramento editoriale che supera i limiti del giornalismo investigativo legittimo e che potrebbe essere oggetto di contestazione formale davanti all'AGCOM.

VERIFICA APPROFONDATA DELLE FONTI (Obbligo per tutte le istanze specializzate/ONG/centri di consulenza citati)

1. Procura di Milano (magistrate Cerreti e Dolci)

- 1. FINANZIAMENTO:** Istituzione pubblica statale; finanziamento pubblico
- 2. MANDATO:** Compatibile con indagini antimafia; incompatibile con neutralità nella valutazione delle prove (funzione accusatoria)
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale a sostenere la tesi accusatoria; le intercettazioni citate sono atti processuali della parte accusatrice
 - D1 Interessenkonflikt: -1
 - D2 Persönliches Risiko: +2
 - D3 Fachkompetenz: +2
 - D4 Meinungskonsistenz: +1
 - D5 Emotionalisierung vs. Daten: +1
 - D6 Quellenstufe: +2
- 5. VOCE CONTRARIA:** Il GIP che ha negato alcuni arresti è citato (01:11:53) ma minimizzato nel contesto narrativo

2. Regione Emilia-Romagna (Bonaccini)

- 1. FINANZIAMENTO:** Istituzione pubblica regionale; finanziamento pubblico
- 2. MANDATO:** Incompatibile con neutralità nella disputa governo-regione
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Parte diretta nella disputa sui fondi; interesse politico a presentare il governo come inadempiente
 - D1 Interessenkonflikt: -2
 - D2 Persönliches Risiko: +1
 - D3 Fachkompetenz: +1
 - D4 Meinungskonsistenz: +1
 - D5 Emotionalisierung vs. Daten: 0
 - D6 Quellenstufe: 0
- 5. VOCE CONTRARIA:** Il governo centrale è citato attraverso clip della Meloni, non attraverso intervista diretta

3. Soprintendenza (risposta scritta)

- 1. FINANZIAMENTO:** Istituzione pubblica statale; finanziamento pubblico
- 2. MANDATO:** Compatibile con valutazione tecnica dei vincoli sui beni culturali
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale a difendere le proprie decisioni passate
 - D1 Interessenkonflikt: -1
 - D2 Persönliches Risiko: +1
 - D3 Fachkompetenz: +2
 - D4 Meinungskonsistenz: +1
 - D5 Emotionalisierung vs. Daten: +1
 - D6 Quellenstufe: +1
- 5. VOCE CONTRARIA:** La risposta della Soprintendenza è inclusa (00:40:08), ma il contesto narrativo la presenta come difensiva

IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata.

Semaforo di credibilità delle fonti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Total	Segnale
-------	----	----	----	----	----	----	-------	---------



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Procura di Milano (magistrate Cerreti e Dolci)	-1	+2	+2	+1	+1	+2	?	VERDE
Regione Emilia-Romagna (Bonaccini)	-2	+1	+1	+1	0	0	?	GIALLO
Soprintendenza (risposta scritta)	-1	+1	+2	+1	+1	+1	?	VERDE

Inquadramento giuridico e metodologico

Non è un accertamento dei fatti	I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operationalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.
Non è un giudizio giuridico	L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).
Non è una prova di causalità	Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.
Non è un giudizio sull'intenzionalità	L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
Strumento euristico di confronto	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Italia — RAI

Leggi

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

Articoli rilevanti

Contratto di Servizio RAI 2023-2028

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

Legge 28/2000 (Par Condicio)

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

Codice Etico RAI (2017)

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

Quadro di riferimento europeo

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

Contesto strutturale

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

Autorità di vigilanza

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

Procedura di reclamo

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

Bibliografia

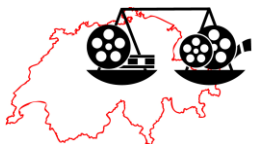
- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

SVFAB Working Papers

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

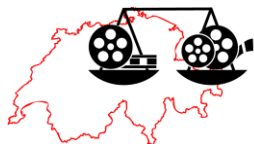
Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Beneficiario: SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione squilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista. Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadri tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.